

CURRICULUM VITAE**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	CASASCO, Marco
Anno di nascita	1963
Qualifica	Ricercatore
Amministrazione	Università Degli Studi di Pavia
Incarico attuale	Titolare dell' insegnamento <i>Citologia, Istologia ed Embriologia Generale</i>
Numero telefonico dell'ufficio (se solo privato, omettere)	
E-mail istituzionale (se solo privato, omettere)	mcasasco@unipv.it
Indirizzo Pec (se solo privato, omettere)	

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio (anno di conseguimento; nome e tipo di istituto di istruzione o formazione)	Laurea in Medicina e Chirurgia , in data 24.6.1988, con 110/110 e lode.
Altri titoli di studio e professionali	<p>Scuola di Specialità in Odontostomatologia dell'Università di Pavia, conseguendo il relativo diploma di specializzazione nel dicembre 1991 a pieni voti (50/50 e lode)</p> <p>Marco Casasco è stato titolare per due anni dal settembre 1989 a settembre 1991 di una borsa di studio presso l'IRCCS Ospedale "San Matteo" finalizzata allo svolgimento di studi microscopici sulle "Infezioni opportunistiche nel cavo orale".</p> <p>In seguito a concorso, viene nominato, in data 16.9.1991, Ricercatore Universitario presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia generale dell'Università di Pavia dove svolge la propria attività didattica e di ricerca.</p> <p>In data 17-09-1994 diviene Ricercatore confermato come risulta da decreto rettorale D. R. n. 25775 del 11-12-1995.</p>

	<p>Marco Casasco è membro effettivo della Società Italiana di Anatomia e Istologia. E' inoltre membro del Collegio dei Docenti di Istologia</p>
<p>Esperienze professionali (incarichi ricoperti; data; tipo di azienda o settore; principali mansioni o responsabilità)</p>	<p><u>Attività didattica</u></p> <p>Dal 1996 al 2001, Marco Casasco è stato titolare dei seguenti insegnamenti presso l'Università di Pavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Istologia" per il corso di diploma universitario in "Tecnico Audiometrista" - "Istologia" per il corso di diploma universitario in "Tecnico Audioprotesista" - "Citologia normale ed ultrastrutturale" per il corso di diploma universitario per: "Tecnico di Laboratorio Biomedico". <p>Dal 2001 ad oggi è docente dell'insegnamento di "Istologia ed Embriologia " per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia</p> <p>Dal 2001 al 2006 dell'insegnamento di "Istologia" per i corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie Tecniche (classe III) dell' Università di Pavia :</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Tecnici sanitari di laboratorio biomedico" - "Tecniche diagnostiche per immagini" - "Tecniche di diagnostica di neurofisiopatologia" - "Tecniche ortopediche" - "Tecniche della fisiopatologia circolatoria e perfusione cardiovascolare" - "Dietisti" - "Tecnici di igiene dentale" <p>Dal 2001 al 2006, è stato titolare dell' insegnamento "Istologia ed Embriologia Generale (compresa la citologia)" nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi dell' Insubria di Varese</p> <p>Dall'anno accademico 2006-2007 ad oggi è titolare dell' insegnamento "Istologia ed Embriologia Generale (compresa la citologia)" nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Pavia.</p>

<p>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il compilante ritiene di dover pubblicare)</p>	<p><u>Principali linee di ricerca seguite:</u></p> <p>Istogenesi in vivo, con particolare riferimento ai tessuti epiteliali e dentari.</p> <p>Vengono studiati i rapporti fra la proliferazione e l'acquisizione delle competenze funzionali da parte delle cellule epiteliali. Il germe dentario (in particolare gli ameloblasti) e il trofoblasto sono stati tra i modelli biologici più utilizzati. A tal fine vengono applicate tecniche microscopiche (comprendenti quelle immunoistochimiche e di immunogold) e citofluorimetriche. Sono state messe a punto metodiche immunologiche per la identificazione della quota proliferante nei tessuti studiati e valutati i rapporti fra la fase proliferativa e quella funzionale del differenziamento cellulare. Per quanto riguarda gli ameloblasti, la identificazione ultrastrutturale delle proteine dello smalto ha consentito di studiare gli stadi differenziativi che precedono e accompagnano la secrezione di matrice extra-cellulare in via di calcificazione durante lo sviluppo. Sono inoltre oggetto di studio i rapporti esistenti fra l'espressione di markers di proliferazione cellulare, di markers di differenziamento fenotipico e di alcuni oncogeni implicati nella regolazione del ciclo cellulare (p.es. p63).</p> <p>Ingegneria tissutale e istogenesi in vitro</p> <p>Sono oggetto di studio alcuni modelli di tessuto generati in vitro. In particolare, è stato possibile studiare dettagliatamente l'organizzazione di equivalenti cutanei costituiti da un equivalente dermico e da un equivalente epidermico, con riferimento alla crescita e differenziamento cellulare e alle interazioni epitelio-mesenchimali. E' stato anche possibile ricreare in vitro un equivalente dell'epidermide clonando cellule staminali umane sotto particolari condizioni sperimentali (per esempio un semplice strato di collagene come substrato per la crescita cheratinocitaria). Inoltre, è oggetto di studio la crescita di tessuto osseo in modelli tridimensionali sottoposti a diversi stimoli (per esempio campi elettromagnetici). Lo scopo di questi studi traslazionali non è soltanto quello di comprendere i meccanismi molecolari, cellulari e ambientali (p.es. matrici) che sottendono l'ingegnerizzazione dei tessuti in vitro, ma anche la generazione di organi e tessuti utilizzabili nella pratica medica e chirurgica. Poiché è noto che i tessuti ingegnerizzati possono essere contaminati dal punto di vista biologico, particolare attenzione è stata infatti data agli aspetti di sicurezza e potenziale rischiosità.</p> <p>Identificazione e possibile funzione di alcuni peptidi regolatori di origine nervosa e vascolare.</p>
--	--

		<p>Sono state studiate la localizzazione e la possibile funzione di molecole regolatrici nei tessuti adulti ed in via di sviluppo, con particolare riferimento ai tessuti dentari e alla mucosa nasale. Sono stati identificati una serie di peptidi, che rilasciati a livello sinaptico o endoteliale, sono in grado di svolgere numerose funzioni biologiche, fra i quali la regolazione del flusso sanguigno e della nocicezione. Inoltre, è stato possibile dimostrare come alcune di queste molecole regolatrici (per esempio l'endotelina) svolgano anche un ruolo anche nella crescita e nel differenziamento cellulare. L'applicazione di tecniche flussimetriche in vivo basate sulla somministrazione di farmaci ha consentito di studiare il possibile ruolo dell'endotelina nella regolazione del microcircolo.</p>
--	--	---

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l’informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata al seguente link: <https://privacy.unipv.it>.

Il sottoscritto è consapevole che il presente documento potrebbe essere oggetto di pubblicazione per finalità di trasparenza sul sito web dell’Università degli Studi di Pavia.

Luogo e data Pavia, 14/01/2024